X Collection

INDEX

c/c 96000433
(cont.)

Page: 1



Number	Box Number	Total of Volumes	Call Number
	1416A	34	PQ1223.Z8 no. 1-34
	1416B 1417	37 80	PQ1223.Z8 no. 1-37 no. 1-80
	1418A	62	PQ1223.Z8 no. 1-62
	1418B	15	PQ1223.Z8 no. 63-78
	1419A	46	PQ1223.Z8 no. 1-46
	1419B	9	PQ1223.Z8
	1420	11	PQ1223.Z8- PQ2025
	1421	18	PQ2178- ~~Z733.W3~~

PR4235.Z9

X Collection

INDEX

Page: 2

Barcode Number	Box Number	Total of Volumes	Call Number
LIBRARY OF CONGRESS 0 029 767 051 7	1422	30	PQ4228– PQ6218
LIBRARY OF CONGRESS 0 029 767 052 9	1424	9	PQ6252– PQ6337
LIBRARY OF CONGRESS 0 029 767 053 0	1602	22	PQ7433– PR6019.09
LIBRARY OF CONGRESS 0 029 767 054 2	1603	68	PS128– PS3507.U925 D4 no. 27 in oversized box
LIBRARY OF CONGRESS 0 029 767 055 4	1604	24	PS3513.E86– PS3537.T3234
	1605	22	PR85– PR6025.A77
LIBRARY OF CONGRESS 0 029 767 056 6	X81 1606– see next binder		

UN RACCONTO

DELLO

ZIO MARCELLO

BOZZETTO TEATRALE IN UN ATTO

DI

SAMUELE BLIXEN

TRADOTTO IN ITALIANO

DA

FERNANDO MIGLIORI



MONTEVIDEO

Imprenta y Litografia La Razon, calle Cerro núm. 57

1892

DELLE

MEMORIE DI DANTE

IN FIRENZE

E DELLA GRATITUDINE DE' FIORENTINI

VERSO IL DIVINO POETA

COMMENTARIO

DI MELCHIOR MISSIRINI

SECONDA EDIZIONE

CON IMPORTANTI AGGIUNTE DELL' AUTORE.

Dante
2 L. 6

XXIX. 1

Fon (21) 6

Dup

(over)

#3

NUOVE OSSERVAZIONI

DELL'AVVOCATO

D. CARLO FEA

COMMISSARIO DELLE ANTICHITA'

SOPRA

LA DIVINA COMMEDIA

DI DANTE ALIGHIERI

SPECIALMENTE SU CIÒ CHE DESSO HA SCRITTO
IVI E ALTROVE RIGUARDO ALL'IMPERO ROMANO

LETTE IN COMPENDIO NELL'ACCADEMIA ARCHEOLOGICA
IL 19. E 26. NOVEMBRE 1829.

Magnus ab integro seclorum nascitur ordo.
Virg. Ecl. 4. v. 5.

ROMA
PRESSO VINCENZO POGGIOLI
MDCCCXXX.

Narducci: que Capitoli

Dante Divj

(over)

#4

DUE CAPITOLI

L' UNO INEDITO

DI FRANCESCO D'AREZZO

A DETESTAZIONE DELLA INVIDIA

L' ALTRO

DI MAESTRO SIMONE DA SIENA

FATTO PER LA MORTE DI DANTE

PUBBLICATI PER CURA

DI

ENRICO NARDUCCI



ROMA
TIPOGRAFIA DELLE SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE
VIA LATA NUM.° 211.
MDCCCLIX.

RITRATTO CRITICO

DI

DANTE ALIGHIERI

Dante

Dup

(over)

#6

ARDITA MA GIUSTIFICABILE CONGETTURA

CHE

NEL SECONDO CANTO DEL PURGATORIO

DANTE

ABBIA POTUTO SCRIVERNE IL SESTO VERSO

CHE LE CAGGION DI MAN QUAND' EI SOVERCHIA

DISSERTAZIONE

DI FRANCESCO SPADA

ROMANO

PRONUNCIATA IN ORDINARIA ADUNANZA

DE' TIBERINI

IL V LUGLIO MDCCCLXIX



ROMA

COI TIPI DEL SALVIUCCI

1869

164

Dante

Any

(over)

#7

ARDITA MA GIUSTIFICABILE CONGETTURA

CHE

NEL SECONDO CANTO DEL PURGATORIO

DANTE

ABBIA POTUTO SCRIVERNE IL SESTO VERSO

CHE LE CAGGION DI MAN QUAND' EI SOVERCHIA.

DISSERTAZIONE

DI FRANCESCO SPADA

ROMANO

PRONUNCIATA IN ORDINARIA ADUNANZA

DE' TIBERINI

IL V LUGLIO MDCCCLXIX



ROMA

COI TIPI DEL SALVIUCCI

1869

DISCORSO CRITICO

DI CARLO NEGRONI

SUI LESSI DOLENTI DELL' INFERNO

E SUL TESTO DELLA DIVINA COMMEDIA



IN NOVARA
COLLE STAMPE DEI FRATELLI MIGLIO
MDCCCLXXXIIII

L' OPERA DI DANTE

DISCORSO

DI

GIOSUÈ CARDUCCI



BOLOGNA
NICOLA ZANICHELLI
MDCCCLXXXVIII

SCRITTI

di

POLEMICA DANTESCA

del dottore

G. A. SCARTAZZINI

I

Contra un plagiario.

SEENGEN:
TIPOGRAFIA di J. J. MELLIGER.
1892.

TRE DISCUSSIONI DANTESCHE

(Celestino V, La data della composizione e divulgazione della Commedia, La Visione d' Alberico)

NOTA

letta alla R. Accademia di Scienze Morali e Politiche
della Società Reale di Napoli

DAL SOCIO ORDINARIO RESIDENTE
FRANCESCO D'OVIDIO



NAPOLI
TIPOGRAFIA DELLA REGIA UNIVERSITÀ
NEL GIÀ COLLEGIO DEL SALVATORE
1897

GIOVANNI RIZZACASA D' ORSOGNA

L'AJUOLA CHE CI FA TANTO FEROCI

(CAN. XXII E XXVII DEL PARADISO)

CON DUE LETTERE AL SIG. EDWARD MOORE,
UNA RISPOSTA PER L'ALBA NEL IX DEL PURGATORIO
E DUE TAVOLE

Non che da sè sien queste cose acerbe,
Ma è difetto da la parte tua,
Che non hai viste ancor tanto superbe.
PARADISO XXX, *79 - 81.*



SCIACCA
TIP. BARTOLOMEO GUADAGNA
1901.

GIOVANNI RIZZACASA D'ORSOGNA

POLEMICHE DANTESCHE

LA CONCUBINA DI TITONE ANTICO
NEL IX DEL PURGATORIO;

LA FOCE CHE QUATTRO CERCHI GIUNGE CON TRE CROCI
NEL I. DEL PARADISO;

L'AJUOLA CHE CI FA TANTO FEROCI
NEL XXII E XXVII DEL PARADISO.

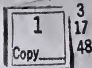
Con Tavola litografica



SCIACCA
Tip. Editrice Bartolomeo Guadagna

1902

GIUSEPPE CASTELLI



Ancora Cecco d'Ascoli e Dante

UN PROCESSO CHE DURA DA 580 ANNI

All'illustre Senatore Roux
con profondo ossequio
G. Castelli



ROMA
Società Editrice "Dante Alighieri",
Albrighi, Segati e C.
1904.

The INFERNO PURGATORY AND PARADISE of Dante

"Are ye ware
that he moveth whate'er he touches"
(Inferno XII 80,81)

Valentine Giamatti
Mount Holyoke College
South Hadley, Massachusetts

ANONIMUS

PRESENTA:

LA DIVINA COMMEDIA

RIDOTTA PER LO SCHERMO



Tip. Casa del Sacro Cuore di Gesù
Sant'Agata di Puglia (Foggia)

17

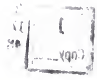
Dart

Amati Girolamo 16

Dup

(over)

#17



DELLE

DODICI PENE DELL' INFERNO

E DELLE

DODICI GLORIE DEL PARADISO

SCRITTO ANONIMO DEL SECOLO XIV.

TRATTO DA UN CODICE

DELLA BIBLIOTECA CORSINIANA

DI ROMA

R O M A

TIPOGRAFIA DELLE SCIENZE MATEMATICHE E FISICHE

Via Lata N.° 211 A

Con permesso.

VIA FACTI

LA CROAZIA E LA FRATERNITÀ

DI NUOVO A' DALMATI

N. TOMMASEO



TRIESTE
COLOMBO COEN TIPOGRAFO-EDITORE
1861.

#19

Tommaseo

Dello statuto ungherese
e croato.

(over)

#19

DELLO

STATUTO

UNGHERESE E CROATO

SE POSSA ALLA DALMAZIA APPLICARSI.

DISCORSO

DI NICCOLÒ TOMMASEO.



ZARA 1861

Tip. fratelli Battara.

LA

PARTE PRATICA

DELLA QUESTIONE

AI DALMATI

Terzo scritto

DI NICOLÒ TOMMASÉO



ZARA 1861

DALLA TIPOGRAFIA DEI FRATELLI BATTARA

A

NICOLÒ TOMMASEO

I DALMATO-SLAVI

ossia

I QUESITI DI PATRIO INTERESSE

per

VINCENZO MILIĆ

GIURISTA SPALATINO.

FIUME
A SPESE DELL' AUTORE
1861.

POESIE

DELL' AVVOCATO

Dr. ANTONIO DE BERSA

edite a cura del

COMITATO DALMATO IN TRIESTE

per le onoranze

A NICCOLÒ TOMMASEO,

ad incremento della fondazione d'ugual nome per scolari poveri.

Prezzo Soldi 60 — Lire 1.50.

TRIESTE
TIPOGRAFIA FIGLI DI C. AMATI
1874.

ALBUM

ALLA

VENERATA MEMORIA

DI

NICCOLÒ TOMMASEO

SPALATO
Giorgio Bollotti q.m Doimo Librajo-Editore
1874

I MAGGIO MCMXXXIV

NEL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO
DELLA MORTE
DI

NICCOLÒ TOMMASEO

RICORDI PERSONALI

DI

SPIRIDIONE ARTALE

SECONDA EDIZIONE

ZARA — 1924.

ADOLFO CROSARA

L'ANIMA E IL PENSIERO DI NICCOLÒ TOMMASEO

(1802 - 1873)

::: Pubblicazione edita dalla Sezione Magistrale "Tommaseo" di Vicenza



VICENZA
TIPOGRAFIA G. RUMOR
1925

F. DE S. AGUILÓ

MARIA-ANTÒNIA SALVÀ,

POETESSA DE MALLORCA

BOGOTA
COLÒMBIA
M. CM. L.

La Canción de la Estrellita Viuda



MEDARDO FIGUEROA

Casi un cuento de hadas

DE

Antonio Buero Vallejo

COLECCION TEATRO Nº 57

CONRADO NALÉ ROXLO

UNA VIUDA *Difícil*

FARSA EN TRES ACTOS

EDITED WITH INTRODUCTION, NOTES, EXERCISES AND VOCABULARY, BY
Ruth C. Gillespie AND Beth W. Noble

LOS EMPEÑOS DE UNA CASA

JORNADA PRIMERA

Sala de la casa de D. Pedro de Arellano.
(Doña Ana y Celia. Sentadas. Cosiendo. Derecha.)

DOÑA ANA

Hasta que venga mi hermano,
Celia, le hemos de esperar.

CELIA

Mas; ¿por qué ahora te dió
esa gana de esperar?

DOÑA ANA

Has de saber, Celia mía,
que aquesta noche ha fiado
de mí todo su cuidado:
tanto de mi afecto fía.

CELIA

¿Lloras?

DOÑA ANA

¿Pues no he de llorar
¡ay infeliz de mí! cuando
conozco que estoy errando
y no me puedo enmendar?

CELIA
(Aparte)

Qué buenas nuevas me dan
con esto que ahora he oído;
para tener yo escondido
en su cuarto al tal don Juan
¿Y quién, señora, ha logrado
tu amor?

DOÑA ANA

Sólo decir puedo
que es un don Carlos de Olmedo
el galán. Mas han llamado,
mira quién es, que después
te hablaré, Celia.

CELIA

¿Quién llama?
(Dentro)
La justicia.
Entre quien es.
(Entran embozados y doña Leonor)

EMBOZADO

Señora, aunque yo no ignoro
el decoro de esta casa,
pienso que al entrar en ella
ha sido más venerarla
que ofenderla; y así, os ruego
que me tengáis esta dama
depositada, hasta tanto
que se averigüe la causa
porque le dió muerte a un hombre
otro que la acompañaba;
y perdonad que a hacer vuelvo
diligencias no excusadas
en tal caso.

(Vanse los embozados)

DOÑA ANA

¿Qué es aquesto?
Celia, a aquellos hombres llama
que lleven esta mujer,
que no estoy acostumbrada
a oir estas liviandades.

DOÑA LEONOR

Señora, en la boca el alma
tengo ¡ay de mí! Si piedad
mis tiernas lágrimas causan.
en tu pecho -- hablar no acierto --,
te suplico arrodillada
que ya que no de mi vida,
tengas piedad de mi fama.

DOÑA ANA

Alzad del suelo, señora,
y perdonad si turbada
del repentino suceso,
poco atenta y cortesana
me he mostrado, que ignorar
quién sois pudo dar la causa
a la extrañeza.